



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA

MBIC830004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2578** del **14/07/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 96** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 110** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INTRODUZIONE

Il bacino d'utenza dell' Istituto Comprensivo Romagnosi coincide con il territorio del Comune di Carate Brianza. La realtà socio culturale del paese è variegata, caratterizzata da un tessuto produttivo costituito da realtà industriali, artigianali e del terziario. Il paese è efficacemente collegato con il capoluogo di provincia ed è perciò importante la presenza del pendolarismo verso la città, sia per motivi di lavoro che di studio. Sul territorio comunale sono presenti associazioni culturali, sociali, socio-assistenziali, sportive, combattentistiche ed ecclesiastiche. Con alcune di queste associazioni intercorrono collaborazioni consolidate ed efficaci. Nel territorio comunale sono presenti due Scuole dell'Infanzia Comunali, due Scuole dell'Infanzia Paritarie e un Istituto Parrocchiale Paritario. Con le Scuole dell'Infanzia del paese, da cui proviene il maggior numero degli iscritti all'Istituto, sono attive da tempo collaborazioni per la continuità e per la formazione. L'Istituto ha potuto contare negli anni su un'utenza stabile, condizionata tuttavia dalle oscillazioni demografiche. Il fenomeno dell'abbandono scolastico, grazie anche a virtuose collaborazioni con il territorio, non è presente nella nostra realtà.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca dell'Istituto varia da Medio basso- Alto nella scuola Primaria a Medio alto-Alto nella Secondaria. Il contesto socio - economico è quindi un fattore di supporto alla scuola sia nel sostegno ad attività progettuali che nella realizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione che prevedono l'intervento economico delle famiglie. La variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale, ciò indica la presenza di procedure di continuità efficaci fra i due ordini di scuola ed un lavoro positivo per la formazione delle classi, sia a livello di Scuola Primaria che Secondaria. La presenza sul territorio di realtà culturali, di volontariato e produttive consente all'Istituto di attivare collaborazioni ed iniziative significative in diversi settori. E' ricca la presenza di istituti di Scuola Secondaria di Secondo grado. Ad essi accedono alunni in uscita dal nostro Istituto al termine di un percorso orientativo che coinvolge le realtà scolastiche e produttive presenti sul territorio.

Vincoli:

La particolare dislocazione dei plessi di scuola Primaria costituisce un vincolo significativo per la formazione delle classi. La variabilità all'interno delle classi, superiore a quella nazionale, richiede adozione di strategie didattiche specifiche per la gestione di livelli diversi di apprendimento. La percentuale di presenza di alunni stranieri è in linea con il dato regionale. La presenza di alunni con



DSA è significativamente superiore a quella della provincia e della Regione. Anche il numero degli alunni con disabilità certificata è superiore all'area provinciale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto economico del territorio è caratterizzato dalla presenza di realtà artigianali e produttive di piccole e medie dimensioni. La vicinanza con la città di Milano determina un flusso di lavoratori verso le grandi realtà del terziario presenti nel capoluogo oltre che ad un flusso di studenti universitari che si recano negli atenei milanesi. La presenza di famiglie con entrambi i genitori disoccupati non è significativa. Il territorio caratese è ricco di associazioni di volontariato e solidarietà sociale, di associazioni culturali che collaborano con la scuola nella realizzazione di progetti mirati, di scambi e collaborazioni (Corpo Musicale, Cooperativa Solaris, Protezione Civile, Associazioni Marinai d'Italia, Commissione Cultura alternativa, Società sportive). La collaborazione più stretta si realizza con l'Ente Comunale che fornisce i servizi necessari all'utenza sia per la frequenza (pre-post scuola, mensa, servizi educativi) che per il trasporto necessario al raggiungimento dei plessi dislocati sul territorio comunale. I contesti di Scuola Secondaria di Secondo Grado presenti sul territorio sono interlocutori coinvolti nei processi di orientamento in uscita degli alunni dell'Istituto. Anche piccole aziende e realtà produttive o commerciali interagiscono con la nostra scuola per realizzare esperienze orientative utili ai ragazzi.

Vincoli:

Un'immigrazione relativamente recente e proveniente da molti Paesi diversi, determina la presenza di alunni sia di prima che di seconda generazione con esigenze e potenzialità diverse. Le loro famiglie non sempre sono inserite efficacemente nelle realtà educative, sportive o culturali del territorio e questo costituisce ancora un elemento di sofferenza per i ragazzi. A queste esigenze la scuola ha risposto con un sistematico lavoro di affiancamento per i ragazzi in maggiore difficoltà ed anche con l'apertura della scuola durante il periodo estivo. Questa realtà impone una notevole flessibilità ed una particolare attenzione nella formulazione della Proposta Formativa dell'Istituto affinché sia funzionale alle esigenze di tutti e sappia convogliare al suo interno, in modo armonico, la pluralità di esperienze e di iniziative che la collaborazione con il territorio offre.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha implementato in modo significativo la disponibilità di risorse tecnologiche sia nelle classi (banda ultra larga, rete wi-fi, cablaggio strutturato e monitor touch in ogni aula) che nei



laboratori e negli uffici amministrativi, dove è presente anche un rilevatore di presenze. E' stata implementata anche la dotazione dei laboratori scientifici con gli strumenti per lo studio delle discipline STEAM ed aumentate le potenzialità didattiche degli spazi esterni attraverso il potenziamento degli orti didattici con strutture specifiche in ogni plesso. Le famiglie contribuiscono all'adeguamento tecnologico dell'Istituto attraverso iniziative di raccolta punti di varie aziende. Negli ultimi anni una fondamentale risorsa finanziaria è stata offerta dall'autorizzazione di diversi progetti PON - FESR e del PNSD. In tutti i plessi l'utilizzo delle biblioteche è continuo e facilitato dalla costante presenza dei docenti referenti. L'Istituto grazie ai finanziamenti statali attua progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e offre agli alunni percorsi di approfondimento per lo studio dell'inglese, del francese, della musica, delle discipline STEAM. La scuola collabora con l'Ente comunale per il servizio di trasporto per favorire il raggiungimento dei plessi.

Vincoli:

L'adeguamento tecnologico di tutti i plessi ha determinato in modo conseguente ulteriori costi per la manutenzione delle attrezzature. La presenza di più plessi richiede interventi omogenei nonostante la presenza di infrastrutture diverse. Si genera, inoltre, un costante bisogno di aggiornamento e formazione dei docenti e degli operatori che utilizzano i nuovi strumenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti presenti stabilmente nella scuola è superiore a quella regionale e provinciale; la stessa osservazione è valida anche per il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici. Questa caratteristica consente una stabilità dell'offerta formativa e contestualmente garantisce la presenza di competenze consolidate in ambito progettuale e in alcuni settori specifici dell'azione della scuola (inclusione alunni con disabilità, alunni stranieri, attività di accoglienza e continuità, gestione e valutazione dell'Offerta Formativa). Il numero dei docenti di sostegno è in costante aumento, parallelamente all'incremento di alunni certificati al momento dell'iscrizione o nel periodo successivo. Quando necessario sono presenti figure educative rese disponibili dall'Ente Comunale.

Vincoli:

L'avvio verso la transizione digitale, la costruzione di nuovi setting ed ambienti di apprendimento innovativi impongono iniziative di formazione, sia relativamente all'utilizzo di nuove metodologie didattiche, sia in rapporto all'uso delle tecnologie. L'età media dei docenti può rendere più difficili i cambiamenti metodologici o l'avvio di nuove esperienze progettuali sperimentali, occorre far leva quindi sul coinvolgimento e sul supporto del Collegio docenti per mettere in pratica proposte di innovazione. L'inserimento di figure professionali più giovani e con maggiori competenze tecnologiche non è stabile. Un turn-over significativo è presente anche per gli insegnanti di sostegno:



i docenti di ruolo in questo settore sono in percentuale molto bassa e questo impone un avvicendamento continuo a fianco degli alunni con disabilità. Anche la segreteria e il personale ATA avvertono la necessità di formazione in relazione ai più recenti adempimenti di carattere amministrativo (gestione PASSWEB, PNRR, utilizzo di specifiche piattaforme).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC830004
Indirizzo	VIA GENERAL CANTORE,16/A CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Telefono	0362987458
Email	MBIC830004@istruzione.it
Pec	MBIC830004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icromagnosicarate.edu.it/

Plessi

G.D.ROMAGNOSI - CARATE BRIANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE830016
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Numero Classi	9
Totale Alunni	209

MARIO LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MBEE830027
Indirizzo	VIA MOSCATELLI, 4 CARATE BRIANZA 20841 CARATE BRIANZA
Numero Classi	15
Totale Alunni	327

IDA TAVERNA BORROMEO-CARATE B. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE830038
Indirizzo	VIA MONTELLO FRAZ. COSTA LAMBRO 20841 CARATE BRIANZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

ALIGHIERI -CARATE BRIANZA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM830015
Indirizzo	VIA CANTORE 16 A CARATE BRIANZA 20048 CARATE BRIANZA
Numero Classi	20
Totale Alunni	397

Approfondimento

Il nostro Istituto ha una struttura stabile da ormai un ventennio. Il suo bacino d'utenza coincide con il territorio del Comune di Carate Brianza, In questo territorio l'IC Romagnosi è l'unico Istituto Comprensivo Statale, mentre sono presenti due Scuole dell'Infanzia Comunali, due Scuole dell'Infanzia Paritarie e un Istituto Parrocchiale Paritario. Questa realtà ha consentito di stabilire un



rapporto di collaborazione con le Scuole dell'Infanzia Comunali, da cui proviene il maggior numero di alunni e, con le famiglie caratesi, un rapporto di fiducia che si è consolidato nel tempo e nelle generazioni. L'Istituto ha potuto contare perciò su di un'utenza stabile, che tuttavia ha risentito in passato e risente attualmente, delle oscillazioni anagrafiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti in altre aule	210



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	27

Approfondimento

L'organico docente dell'Istituto è caratterizzato in maniera importante dalla presenza di docenti di ruolo (78%) e dalla stabilità (81%) di docenti che sono nell'Istituto da più anni. Questa caratteristica consente al Collegio di definire un Piano dell'Offerta Formativa declinato sulle competenze e sulle aspettative professionali di docenti che, permanendo nell'Istituto, possono farsi carico della sua realizzazione nelle classi e nella gestione del Piano, nei ruoli gestionali previsti dall'organigramma. Anche le relazioni scuola-famiglia si avvantaggiano della presenza di docenti di ruolo che garantiscono la continuità della relazione educativa e didattica sia con gli alunni che con e le loro famiglie. Meno favorevole è invece la situazione delle cattedre di sostegno in cui il turn-over è maggiormente presente, nonostante l'Istituto si impegni a garantire la continuità all'interno delle risorse di organico messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Anche la presenza della figura dirigenziale stabile da alcuni anni ha consentito un'attività di progettazione a medio-lungo periodo più incisiva e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi definiti nei documenti strategici dell'Istituto.



Aspetti generali

Il nostro Istituto finalizza l'azione didattica allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In uno scenario estremamente complesso, caratterizzato da grande varietà di esperienze, interazioni, opportunità e da un numero di informazioni sempre più numerose ed eterogenee, la scuola si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. In quanto comunità educante, essa promuove una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed intende sviluppare la condivisione di quei valori che fanno sentire i propri studenti come parte di una comunità attiva.

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 15/07/2015, si ispira alle finalità complessive delle Indicazioni Nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni

Traguardo

-Potenziare le attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, attraverso metodologie didattiche specifiche , soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Priorità

Rendere omogenei i risultati analizzati attraverso il genere degli alunni, in particolare nelle materie scientifiche

Traguardo

Ridurre le differenze di genere nei risultati INVALSI di matematica nelle classi 5[^] Primaria, rendendoli omogenei ai risultati in entrata

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere un equilibrio dei risultati nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso.

Traguardo

Ridurre nel triennio le differenze TRA le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso,



rispetto ai risultati dell' a.s. 2022.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica

Traguardo

Estendere i corsi con Certificazione Esterna realizzati in orario extra - scolastico anche alla lingua francese

Priorità

Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Traguardo

Attivare momenti di sensibilizzazione per le famiglie e progetti specifici per l'educazione digitale, la prevenzione del cyberbullismo e la conoscenza della Costituzione

● Risultati a distanza

Priorità

Rendere sempre più efficace il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti.

Traguardo

Migliorare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella fase di presentazione del Progetto Orientamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE INCLUSIONE, PROMUOVERE POTENZIALITA' PER UNA SCUOLA APERTA E DEMOCRATICA**

Il percorso INCLUSIONE, PROMUOVERE POTENZIALITA' PER UNA SCUOLA APERTA E DEMOCRATICA ha come obiettivo prioritario quello di accompagnare ed organizzare passo dopo passo l'azione didattica dell'Istituto per un insegnamento efficace e capace di rispondere alle esigenze che manifestate dal contesto socio economico in cui agisce il nostro Istituto. A tale esigenze, che talvolta si caratterizzano come vere e proprie emergenze educative, si potrà far fronte solo formulando proposte capaci di incontrare le diverse caratteristiche di ciascun alunno con percorsi sempre più capaci di personalizzazioni e di valorizzazione delle caratteristiche e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il percorso prende l'avvio dall'utilizzo sempre più puntuale e consapevole del Curricolo Verticale di Istituto, l'utilizzo di una Valutazione formativa e descrittiva, che sappia controllare l'efficacia dei percorsi didattici, accompagnare l'iter scolastico di ciascuno, creando consapevolezza e promuovendo capacità di autovalutazione ed autocorrezione, in connessione con la certificazione finale delle competenze in entrambi gli ordini presenti nell'Istituto .

Il presupposto a tale azione è la conoscenza e l'analisi delle classi affinché emergano i diversi profili ed i molteplici stili di apprendimento . A questo scopo l'Istituto si impegna a promuovere formazione ed aggiornamento avvalendosi dei più recenti risultati della Ricerca Didattica, avviando e consolidando la collaborazione con Università e centri di Ricerca oltre che proseguendo nell'adesione a Reti di Scuole finalizzate alla formazione .

Rientrano all'interno di questo percorso le esperienze di supporto agli alunni con BES , i laboratori di italiano come L2, le azioni avviate nell' a.s. 2022-23 di individuazione , segnalazione e supporto di alunni API. Internamente si raccoglierà la documentazione delle migliori pratiche di Educazione Civica ed alla Cittadinanza , attraverso il Cloud d'Istituto, valorizzandone la trasversalità, per farle diventare materiale didattico comune. Si orienterà l'azione didattica verso una pluralità di linguaggi e di esperienze potenziando i laboratori, l'utilizzo dei linguaggi



non verbali nei corsi musicali e nelle esperienze teatrali. Anche le materie STEM saranno oggetto di iniziative e progetti specifici, attraverso un programmazione multidisciplinare che porti gli studenti a conseguire competenze trasversali e a maturare skills utili ad un percorso orientativo efficace. Sarà rivolta particolare attenzione ai risultati letti attraverso il genere, per garantire pari opportunità e risultati omogenei a tutti gli alunni fin dalla Scuola Primaria, a prescindere dal genere di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni

Traguardo

-Potenziare le attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, attraverso metodologie didattiche specifiche, soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere un equilibrio dei risultati nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso.

Traguardo

Ridurre nel triennio le differenze TRA le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso, rispetto ai risultati dell' a.s. 2022.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rendere sempre più efficace il percorso di orientamento, garantendo un maggiore allineamento tra consiglio orientativo e scelte effettuate dagli studenti.

Traguardo

Migliorare la partecipazione ed il coinvolgimento delle famiglie nella fase di presentazione del Progetto Orientamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Potenziare le attività di recupero, anche attraverso didattica laboratoriale, soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

Individuare iniziative di formazione per i docenti dell'intero Istituto, volte a sostenere progetti di individuazione e valorizzazione delle eccellenze

Avvalersi del Curricolo Verticale di istituto nella progettazione didattica valorizzandone gli aspetti di continuità fra i due ordini di scuole

Ridurre la differenza dei risultati rispetto al genere degli alunni, soprattutto nelle discipline STEAM



○ Inclusione e differenziazione

Prevedere, all'interno degli ambienti di apprendimento innovati attraverso il Piano Scuola 4.0, spazi dedicati ai bisogni educativi speciali (angolo morbido, pareti attrezzati...)

Strutturare i processi didattici, l'attività progettuale e di orientamento dell'Istituto in un'ottica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Progetto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Università degli studi di Pavia
Responsabile	Funzione strumentale Area 2
Risultati attesi	Arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad Alto Potenziale Intellettivo attraverso corsi di formazione. Progettazione di piani educativi e di studio personalizzati, adeguati per allievi API. Produrre ed utilizzare strumenti didattici specifici.

Attività prevista nel percorso: MUSICA E TEATRO PER



ESPRIMERE SE STESSI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il Collegio Docenti
Risultati attesi	Realizzazione di un percorso ad Indirizzo Musicale. Realizzazione di un Corso di Musica per tutte le classi della scuola Primaria. Realizzazione di musical e spettacoli teatrali per la Scuola Secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: MOVIMENTO E SPORT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di educazione Motoria della Scuola Secondaria di Primo Grado. I Referenti di plesso della Scuola Primaria.
Risultati attesi	Realizzazione del piano "Scuola Attiva Kids" alla scuola Primaria. Attivazione del Centro Sportivo Studentesco e partecipazione a competizioni provinciali e regionali.

● Percorso n° 2: INNOVARE GLI SPAZI, INTEGRARE I SAPERI



Il percorso di miglioramento, avviato negli anni scorsi con la riformulazione di singoli spazi nei plessi, si propone, attraverso l'adesione al Piano Scuola4.0-Next Generation Classrooms, finanziato tramite il PNRR, di avviare un processo di innovazione più esteso ed integrato.

Il Piano prevede l'individuazione di aule e spazi fruibili da tutti, da riqualificare e migliorare in maniera diversificata per promuovere una didattica innovativa in ambienti organizzati e attrezzati.

Gli spazi così riformulati saranno caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermi interattivi e proiezione, dispositivi digitali per studentesse e studenti), rete wireless o cablata.

Il processo sarà funzionale ad un'inclusione diffusa, sensibile agli studenti, alle disabilità e al genere, e che forniscano ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci. Tali spazi prevedono la rimozione delle barriere alla partecipazione, incrementando gli elementi facilitatori all'interno di una precisa organizzazione interna degli elementi.

Sinergicamente si promuoveranno processi di formazione dei docenti, attraverso lo strumento privilegiato della ricerca-azione, per la sperimentazione di percorsi didattici capaci di favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. I docenti saranno formati ad utilizzare modelli educativi progettati a misura della inclinazione naturale degli alunni e metodologie basate su gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca. Lo scopo del processo qui descritto sarà l'attivazione di competenze trasversali, all'interno delle quali le competenze digitali rivestono un ruolo di primaria importanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.



Traguardo

Attivare momenti di sensibilizzazione per le famiglie e progetti specifici per l'educazione digitale, la prevenzione del cyberbullismo e la conoscenza della Costituzione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare iniziative di formazione per i docenti dell'intero Istituto, volte a sostenere progetti di individuazione e valorizzazione delle eccellenze

Ridurre la differenza dei risultati rispetto al genere degli alunni, soprattutto nelle discipline STEAM

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento, anche dotando le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa.

Garantire il raggiungimento degli obiettivi del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms creando nuovi design ed ambienti di apprendimento innovativi

Proporre esperienze didattiche multisensoriali sia nella scuola(orti didattici e



coltivazioni idroponiche) che sul territorio (Lambro)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il passaggio verso la transizione digitale attraverso corsi di formazione specifici strettamente collegati al PNSD#28 valorizzando il ruolo dell'animatore digitale e del Team per l'Innovazione Digitale d'Istituto

Attività prevista nel percorso: Attivita' legate alla realizzazione del PNRR - NEXT GENERATION SCHOOLS- PIANO SCUOLA 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Team per l'innovazione digitale - Consiglio d'Istituto
Risultati attesi	Miglioramento degli spazi ed evoluzione della pratica didattica in senso laboratoriale per una maggiore inclusione e valorizzazione delle potenzialità e caratteristiche individuali.

Attività prevista nel percorso: NUOVI APPROCCI



METODOLOGICI- materie STEM - STIMA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Il Collegio dei Docenti Le funzioni strumentali AREA 1 - AREA 2
Risultati attesi	Favorire le conoscenze e le abilità negli ambiti trattati, al fine di sostenere precocemente il processo orientativo. Adozione di pratiche didattiche inclusive ed integrate.

● **Percorso n° 3: OLTRE I CONFINI, CITTADINI COMPETENTI**

Il percorso di miglioramento si propone di implementare le esperienze che perseguono l'acquisizione delle competenze-chiave europee.

Un ruolo primario all'interno del percorso rivestono i percorsi didattici già avviati per una sempre più precoce e completa acquisizione delle lingue straniere, orientati ad offrire una pluralità di stimoli ed occasioni di apprendimento che rispondano ai diversi livelli di competenza, stili di apprendimento ed interessi degli alunni.

Per il prossimo triennio si prevedono il mantenimento ed il potenziamento dei corsi integrativi all'insegnamento curricolare della Lingua Inglese della Primaria. I corsi sono tenuti da personale madre-lingua esterno, finanziati con i fondi del Diritto allo Studio comunale e coinvolgono in modo progressivo tutti gli alunni dal primo all'ultimo anno.

Per la scuola Secondaria, oltre alla possibilità offerta di aderire ai corsi pomeridiani in preparazione alle Certificazioni Linguistiche (Key for Schools e DELF) ci si propone, in prospettiva, di promuovere la mobilità internazionale attraverso la partecipazione a bandi Erasmus+.



Saranno inoltre potenziate itinerari didattici volti ad educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Tali percorsi si avvarranno della collaborazione di enti ed associazioni professionali presenti sul territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni

Traguardo

-Potenziare le attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, attraverso metodologie didattiche specifiche , soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere un equilibrio dei risultati nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso.

Traguardo

Ridurre nel triennio le differenze TRA le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso, rispetto ai risultati dell' a.s. 2022.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica

Traguardo

Estendere i corsi con Certificazione Esterna realizzati in orario extra - scolastico anche alla lingua francese

Priorità

Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Traguardo

Attivare momenti di sensibilizzazione per le famiglie e progetti specifici per l'educazione digitale, la prevenzione del cyberbullismo e la conoscenza della Costituzione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Nell'ambito della didattica delle lingue straniere offrire una pluralità di stimoli ed occasioni di apprendimento che rispondano ai diversi livelli di competenza, stili di apprendimento ed interessi presenti nelle classi, fra cui la partecipazione ai corsi di preparazione alle Certificazioni Linguistiche.



○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare i progetti riguardanti le competenze linguistiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuare percorsi formativi e di sensibilizzazione per genitori sul corretto uso dei social network e la prevenzione del cyberbullismo

Realizzare, all'interno della Rete di scuole

Attivare collaborazioni con Associazioni professionali specifiche per realizzare progetti didattici nell'area Cittadinanza e Costituzione

Attività prevista nel percorso: ESPERIENZE DI CITTADINANZA
CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	referente ed. civica, legalita', contrasto al bullismo e cyberbullismo
Risultati attesi	Attuare percorsi formativi e di sensibilizzazione per genitori sul corretto uso dei social network e la prevenzione del cyberbullismo Attivare collaborazioni con Associazioni professionali specifiche per realizzare progetti didattici nell'area Cittadinanza e Costituzione Attivare percorsi didattici in collaborazione con il portale "Generazioni connesse"

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO MULTILINGUISTICO E MULTICULTURALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	Referente Certificazioni linguistiche - Referente Erasmus+
Risultati attesi	Potenziamento dei corsi in madrelingua inglese alla Scuola Primaria. Partecipazione ai bandi Erasmus+. Attivazione corsi pomeridiani facoltativi certificazione DELF.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LABORATORI



SCIENTIFICI

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore Digitale
Risultati attesi	Potenziamento ed implementazione delle dotazioni in uso nei laboratori di scienze con l'acquisto di nuove strumentazione da utilizzare nell'attività didattica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola utilizza nuove tecnologie per la didattica: la piattaforma virtuale, G-Suite for Education. Negli ultimi anni è aumentato il numero di PC a disposizione e, grazie all'adesione al PON Digital Board, in tutte le aule dell'Istituto sono state adottate monitor touch screen che permettono una didattica più efficace, interattiva e motivante per gli studenti.

L'adesione ai PON *Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e Digital Board* ha permesso di potenziare l'accesso alla rete internet in tutti i plessi e locali dell'Istituto dotati di cablaggio strutturato, di banda larga e ultralarga.

Come conseguenza di questi interventi strutturali e delle esperienze formative attuali e future, ci auguriamo l'avvio di un processo di miglioramento delle pratiche didattiche nella direzione delle pratiche attive e laboratoriali finalizzate a una maggior inclusione e valorizzazione delle caratteristiche individuali.

La scuola, inoltre, intende attivare, fin dall'anno scolastico 2023/2024, un percorso ad Indirizzo Musicale per guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale.

Al momento della compilazione di questo documento è stata attivata la procedura di richiesta di autorizzazione ed attivazione del Corso da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale competente. L'Istituto si è inoltre dotato del regolamento previsto dall'articolo 6 del Decreto Interministeriale n. 176/2022.

L'Istituto fa attualmente parte della Rete di scuole "Brianza in Musica".



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progressiva attuazione della Didattica Stima a conclusione del percorso di formazione attivato a partire da settembre 2022 aderendo all' Accordo di rete con il Dipartimento dei Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attività legate alla realizzazione del PNRR - Scuola 4.0 - Next Generation Schools

Allegato:

link PIANO SCUOLA 4.0.pdf

○ LINGUAGGI NON VERBALI: percorso ad Indirizzo

Musicale

Attivazione di un percorso ad Indirizzo musicale fin dalla prima classe della Scuola Secondaria di I grado.

Nelle classi del percorso ad indirizzo musicale sono previste 3 ore pomeridiane settimanali destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, alla teoria e alle attività di musica di insieme (D.M. 201/99; D.I. 176/2022). Nel triennio i ragazzi saranno coinvolti in attività musicali (saggi, concorsi, concerti) promosse ed organizzate dall'istituto e da altri soggetti pubblici e privati.

In sede di esame di licenza verrà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio, sia sul versante della pratica



esecutiva individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

"Il Percorso ad Indirizzo Musicale si prefigge non solo di guidare gli alunni alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, mira a preparare i discenti ad usare il linguaggio musicale quale importante mezzo per esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso l'arte dei suoni (vincendo inibizioni e timidezze) e per meglio organizzare e condurre in maniera armoniosa qualsiasi altra esperienza umana e sociale."

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Lauria



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza è strutturato in 4 sezioni, ciascuna con diversa finalità; il nostro istituto è coinvolto nella seconda e terza sezione “Framework”. Queste sezioni presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (*Next Generation Classrooms*) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*).

La finalità preminente è quella di realizzare ambienti di apprendimento “ibridi”, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

La prima azione, *Next Generation Classrooms* permette di creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di valorizzare un apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, migliorando l’interazione con i docenti, l’inclusione e la personalizzazione della didattica. L’aula potrà essere organizzata con:

arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni

connessione a banda larga - ultra larga

schermo digitale

strumenti digitali per la realtà aumentata, le STEM e la robotica

Nel nostro Istituto si è costituito un gruppo di lavoro, presieduto dal Dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, docenti, genitori e studenti, per la progettazione e creazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, adatti ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una didattica innovativa e adeguata ai nuovi ambienti, e per l'organizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo dei nuovi spazi didattici.

Allegati:

link PIANO SCUOLA 4.0.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadro orario

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO DELLE DISCIPLINE

Monte-ore settimanale

DISCIPLINE	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	9	9	8	8	8
Matematica	7	7	7	6	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	1	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	3	3	3
Religione/ Attività alternativa	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Educazione	2	2	2	2	2



motoria					
Attività di laboratorio	2	2	1	1	1
TOTALE ORE	30	30	30	30	30
Educazione civica	33 ore annue (insegnamento trasversale)				

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARIO DELLE DISCIPLINE

Monte-ore settimanale per tutte le classi 1[^]-2[^]-3[^]

Italiano	6 ore	Tecnologia	2 ore
Storia	2 ore	Arte e Immagine	2 ore
Geografia	2 ore	Musica	2 ore
Matematica	4 ore	Educazione Fisica	2 ore
Scienze	2 ore	Religione Cattolica	1 ora



		(Attività Alternativa)	
Inglese	3 ore		Totale 30 ore
Francese	2 ore	Educazione Civica *insegnamento trasversale	33 annue



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.D.ROMAGNOSI - CARATE BRIANZA	MBEE830016
MARIO LODI	MBEE830027
IDA TAVERNA BORROMEO-CARATE B.	MBEE830038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALIGHIERI -CARATE BRIANZA-

MBMM830015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per il conseguimento di questi traguardi l'Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale in linea con le Indicazioni Nazionali 2012 e le Linee Europee di Riferimento.

Sono stati inoltre stesi e condivisi criteri comuni di valutazione in linea con le disposizioni di legge più recenti, approvati dal Collegio dei Docenti, illustrati e resi trasparenti alle famiglie attraverso la condivisione nelle piattaforme di Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: G.D.ROMAGNOSI - CARATE BRIANZA
MBEE830016**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIO LODI MBEE830027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: IDA TAVERNA BORROMEO-CARATE B.
MBEE830038**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALIGHIERI -CARATE BRIANZA- MBMM830015



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Piano Allegato è stato elaborato da un gruppo di lavoro di docenti dell'Istituto ed approvato dal Collegio dei docenti, risponde alle indicazioni della Lg.92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee guida emanate con DM n°35 del 22 giugno 2020.

Il Monte ore per anno va dalle 33 alle 35 ore annue ed è indicato nelle tabelle corrispondenti ad ogni anno di corso.

Allegati:

Curricolo Ed.Civica 2020-21-def.pdf



Curricolo di Istituto

IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale

L'Istituto nel corso degli anni ha costruito un curricolo verticale comprendente gli ordini di scuola che lo compongono e riguardante tutti gli ambiti disciplinari.

In questo documento, i docenti dell'istituto, organizzati in gruppi di lavoro eterogenei per ordine di scuola, comuni per disciplina, si sono confrontati sui percorsi disciplinari e sulle metodologie e hanno concordato gli obiettivi formativi, per potenziare il raccordo e la continuità nell'apprendimento.

Il curricolo verticale del nostro Istituto definito sulla base delle Indicazioni Nazionali ed europee, si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti, le conoscenze e le abilità pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- promuovere il raggiungimento delle competenze chiave del I ciclo d'istruzione;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo ed in particolare al termine della scuola secondaria di I grado.



Allegato:

Link Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e convivenza Civile

Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile. (a titolo esemplificativo)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030

Comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e saperli calare nella propria quotidianità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZE DIGITALI

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di



approfondimento, controllo e verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONVIVENZA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola e rispettarle nei diversi ambienti e contesti.

(A titolo esemplificativo. Per l'elenco completo dei traguardi Di Competenza vd. il Curricolo Verticale di Educazione Civica di Istituto allegato)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

○ EDUCAZIONE ED AMBIENTE

Raccogliere dati su vari fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso, con particolare attenzione a fenomeni significativi dal punto di vista ambientale ed ecologico. (a titolo esemplificativo- Per i Traguardi di competenza vd. curriculum di educazione Civica Allegato)



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

○ EDUCAZIONE DIGITALE

Utilizzare la LIM ed i rispettivi software

(A titolo esemplificativo. Per la descrizione completa di obiettivi e contenuti vd. Curricolo Di Educazione Civica Allegato)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo Verticale del nostro Istituto si caratterizza per la dettagliata definizione di abilità, contenuti ed attività declinate nella scansione verticale che consente di tracciare una marcata linea di continuità fra i due ordini di scuola Presente . Tale continuità esplicita attraverso una ricca progettazione di attività di Integrazione curricolare che impegnano docenti interni e specialisti esterni. L'attuazione del Curricolo è monitorata in modo costante con un'attività di rilevazione dei risultati attraverso la somministrazione di prove comuni quadrimestrali, la correzione e tabulazione dei risultati che sono oggetto di riflessione all'interno dei gruppi di materia e di Interclasse. L'attività di Progettazione è svolta attraverso format condivisi così come sono pubblici e condivisi i criteri di valutazione adottati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Vedi Curricolo di educazione Civica allegato

Allegato:

Curricolo Ed.Civica 2020-21-def.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Kangourou della matematica □ Day Preparazione esami di matematica Coding a scuola Canoa e natura Laboratorio astronomico Orto didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare e potenziare il livello di acquisizione delle competenze in uscita degli alunni

Traguardo

-Potenziare le attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, attraverso metodologie didattiche specifiche , soprattutto per quanto riguarda Italiano, Matematica e Lingue Straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere un equilibrio dei risultati nei diversi anni di corso e tra le classi dello stesso plesso.

Traguardo

Ridurre nel triennio le differenze TRA le classi dello stesso ordine e dello stesso plesso, rispetto ai risultati dell' a.s. 2022.

Risultati attesi

- Confrontare le proprie conoscenze e capacità logiche in un contesto diverso dall'ambito classe, valorizzazione del merito e delle eccellenze - Avvicinare il mondo della matematica attraverso la progettazione, realizzazione ed esposizione di giochi matematici - Favorire il miglioramento delle proprie competenze logico-matematiche - Favorire l'osservazione e un approccio esperienziale in ambito scientifico - Imparare ad utilizzare al meglio il pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

● Potenziamento delle competenze di italiano

Biblioteca di plesso Libriamoci Incontri con l'autore Potenziamoci Un libro per amico Redazione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Educare e stimolare il gusto della lettura. - Approfondire diverse aree tematiche e tipologie di testo. - Informare sul panorama della letteratura per ragazzi e sulle novità editoriali. - Acquisire e rafforzare il metodo di studio. - Sperimentare l'espressione di sé in ambito linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento competenze comunicazione nella lingua straniera (Inglese, Francese e Italiano come L2)

Giornata della lingue Settimana della lingue Moduli CLIL (lingue stranieri + altre discipline)
Recuperi di lingua inglese e francese Conversazione in lingua inglese Erasmus Corso di preparazione all'esame di certificazione DELF Corso di preparazione all'esame di certificazione KEY for school Area a rischio e forti processi migratori (italiano come L2 per stranieri)
Potenziamento L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare allo studio delle lingue straniere attraverso attività laboratoriali - Favorire la motivazione ad apprendere la lingua inglese e francese attraverso la conversazione e l'uso della lingua come mezzo di comunicazione e non solo di materia scolastica - Sviluppare e migliorare le quattro abilità (listening-speaking-reading-writing) - Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture - Favorire l'apprendimento della lingua straniera (inglese o francese) attraverso un contenuto disciplinare comune a più ambiti - Rafforzare il metodo di studio e le competenze specifiche degli alunni così da affrontare le prove d'esame in modo adeguato e il più possibile "interdisciplinare". - Migliorare la conoscenza della lingua italiana per favorire l'integrazione, la socializzazione e la comunicazione degli alunni neoarrivati - Apprendere e potenziare la lingua di studio

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Potenziamento competenze sociali e civili

Giornata dell'alimentazione Giornata delle persone con disabilità Natale insieme Giornata della memoria Ricorrenza dei Martiri di Pessano Giornata dell'acqua Giornata della terra Conosciamo l'AVIS Corso "Primo soccorso" Liberi di scegliere Maneggiamo con cura Sportello d'ascolto Affettività Il giardino delle conoscenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli di convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto e dialogo. - A partire dall'ambito scolastico, assumere in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

- Responsabilizzare gli alunni sulla necessità e l'importanza di prestare correttamente soccorso in caso di incidente o bisogno - Riconoscere il valore della memoria di eventi storici drammatici, come monito a non ripetere gli errori del passato, a maturare atteggiamenti di tolleranza, accoglienza, rispetto dell'altro e consapevolezza del valore della pace e della giustizia - Cooperare per costruire insieme, promuovendo il confronto e l'aiuto tra pari - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e quindi la necessità di rispettarle - Imparare a praticare i valori sportivi sia sul campo che nella vita quotidiana - Sviluppare la percezione, conoscenza e coscienza del proprio corpo per favorire il controllo di sé e l'acquisizione di comportamenti corretti anche in fase agonistica - Promuovere percorsi di conoscenza, osservazione e tutela dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica



● Potenziamento competenze di consapevolezza ed espressione culturale

Murales Musica con tastiere Specchiamoci nell'arte Musical Tutti in scena Laboratorio teatrale - Iliade Eventi Musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione e incoraggiare l'apprendimento in un contesto che valorizzi abilità e competenze espressive dei singoli alunni - Partecipare alle varie attività collaborando con gli altri; migliorare il controllo di sé - Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni - Favorire metodologie didattiche inclusive - Favorire il successo formativo di alunni con disagio - Sviluppare la capacità di gestire le proprie emozioni nella relazione con gli altri - Favorire l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Continuità e Orientamento fra gli ordini di scuola

Open Day Progetti "Accoglienza" Progetti "Orientamento" Come mi vedo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire il passaggio fra due ordini di scuola coinvolti attraverso la conoscenza della scuola, di ragazzi grandi, dei docenti e dei metodi di lavoro - Favorire il processo di autoconoscenza e di auto valutazione attraverso il linguaggio del cinema, del teatro, della letteratura, le esperienze sul territorio (visite alle scuole e a realtà lavorative) e la riflessione sulle proprie scelte personali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● **Potenziamento delle competenze motorie**

Centro sportivo studentesco (atletica, pallavolo, pallamano, badminton, pallacanestro 3X3, campestre, calcio) Attività complementare all'Educazione Fisica (tornei di pallavolo) Scuola attiva KIDS



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero - Promuovere corretti stili di vita - Promuovere lo sviluppo motorio



globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti -Migliorare le singole predisposizioni sportive e stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo -Favorire il principio di sano agonismo e migliorare la capacità di autocontrollo -Preparazione e partecipazione a competizioni interscolastiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione e risistemazione di giardini e orti didattici in uno o più plessi della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico, adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di



compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti per la Didattica Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende introdurre le tecnologie informatiche nelle metodologie di insegnamento e apprendimento anche attraverso la sperimentazione di nuovi spazi d'apprendimento. Il percorso rivolto agli studenti della scuola Secondaria di I grado intende modificare il modo di concepire l'ambiente scuola, l'organizzazione degli spazi e dei tempi. L'alunno progetta, sperimenta, argomenta, impara. Il docente è una guida sapiente. Fondamentale sarà la condivisione di materiale attraverso l'uso di G. drive. L'animatore digitale lancerà delle sfide, delle problematiche da affrontare durante gli appuntamenti live a distanza.

RISULTATI ATTESI

favorire l'autonomia dell'alunno;

rafforzare la centralità e il protagonismo



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'alunno;

coinvolgere le famiglie e collaborare con esse;

trasformare gli ambienti d'apprendimento;

promuovere l'uso delle tecnologie digitali nella didattica.

Titolo attività: Pratiche di BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto sperimenta da anni una didattica aumentata dalla tecnologia, innova e investe in strumenti e formazione.

L' Azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale (Politiche attive per il BYOD) si colloca, dunque, nel solco di un'esperienza pluriennale che ha visto il nostro Istituto sempre protagonista del cambiamento, con un occhio attento alla tradizione. I destinatari sono gli alunni di Scuola Secondaria di I grado.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il ricorso al BYOD, in ambito educativo, ha l'obiettivo di "alleggerire" le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti e promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

RISULTATI ATTESI

puntare al raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti;

proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni;

incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Ai ragazzi viene consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza, di entrare a far parte di social



Ambito 1. Strumenti

Attività

network per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento, di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio smartphone come telecomando (student response systems). In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, con l'ausilio di figure esperte ed il supporto di una specifica formazione per i docenti, è affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali:
attività disciplinari e di laboratorio
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni dell'Istituto a classi aperte.

Una caratteristica particolare del PNSD riguarda le modalità di inclusione dell'alfabetizzazione mediatica nei curricula scolastici. L'attività si



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

propone di insegnare abilità culturali, critiche e creative in modo che gli studenti possano comprendere le implicazioni sociali, le funzioni dei media, interagendo in maniera autoriflessiva e responsabile.

Obiettivi formativi:

Sviluppare abilità tecnico applicative e favorire attività più operative anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Riconoscere in modo critico le caratteristiche e i limiti della tecnologia, rappresentare informazioni attraverso tabelle, mappe, testi e saper utilizzare programmi informatici per realizzare presentazioni

Realizzare prodotti multimediali come quiz e mappe utilizzando Quizlet, Kahoot e Cmap.

Offrire agli studenti gli strumenti per gestire i rischi e usare le tecnologie digitali con consapevolezza, supportando il benessere sociale e psico-fisico.

RISULTATI ATTESI



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;

potenziare l'alfabetizzazione informatica e digitale;

valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;

introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;

portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi. Gli insegnanti avranno la possibilità di espletare competenze inerenti la metodologia DAD per fare scuola anche a distanza utilizzando risorse di rete sperimentando nuove metodologie didattiche (game-based learning e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gamification, storytelling, flipped classroom).

Titolo attività: Educare al pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, si propone un'appropriate educazione degli studenti al pensiero computazionale che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale. È essenziale che le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

L'obiettivo del percorso è quello di fornire agli studenti una serie di strumenti divertenti e facilmente accessibili per sperimentare i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, senza richiedere un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

RISULTATI ATTESI

sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;

diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

Titolo attività: Robotica educativa per atelier creativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'impiego della robotica educativa nella scuola favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo. Lo studio e l'applicazione della robotica è importante per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione.

La robotica educativa favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

verso le classiche discipline di base.

RISULTATI ATTESI

promuovere le attitudini creative degli studenti;

migliorare la capacità di comunicazione,
cooperazione e problem-solving;

apprendere competenze relative all'uso delle
nanotecnologie, mediante le attività di laboratorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle
applicazioni della piattaforma Google
Suite for Education nella didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PNSD#28 nel nostro Istituto prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo dell'azione è



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento, incentivando l'utilizzo da parte dei docenti della G-Suite e delle Apps nella didattica quotidiana. I destinatari sono i docenti e gli studenti.

RISULTATI ATTESI

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;

praticare una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud di informazioni su percorsi di innovazione e progetti sperimentati;

stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del digitale, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

creazione e aggiornamento di repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto (drive



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisi);

creazione di uno sportello permanente di
assistenza sull'utilizzo di software;

creare una mailing list periodica per comunicare
occasioni di formazione e aggiornamento;

favorire la partecipazione e stimolare il
protagonismo degli studenti nell'organizzazione di
attività, anche strutturate, sui temi del digitale,
aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri
attori del territorio, per la realizzazione di una
cultura digitale condivisa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.D.ROMAGNOSI/CARATE BRIANZA - MBIC830004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le disposizioni ministeriali prevedono che anche l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazione periodica e finale. Pertanto, in sede di scrutinio il docente coordinatore di Educazione Civica ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto/giudizio nel primo e nel secondo quadrimestre.

In allegato il documento relativo ai criteri di valutazione dell'Educazione Civica, in cui vengono definiti: competenze, obiettivi, descrittori di competenza, livelli di competenza acquisiti. Il documento si riferisce ad entrambi gli ordini di scuola presenti nell'Istituto.

Allegato:

8.-Criteri-di-valutazione-di-Ed.-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria

Le rubriche nelle tabelle allegate riportano gli indicatori di competenza individuati all'interno del Curricolo Verticale di Istituto e relativi alla classe o gruppo di classi indicate.



Scuola secondaria

In conformità alle nuove modalità di valutazione introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 della Legge 107/2015 artt. 1 e 2, commi 3 e 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto che costituiscono i riferimenti essenziali.

Le rubriche nelle tabelle allegate riportano gli indicatori di competenza individuati all'interno del Curricolo Verticale di Istituto e relativi alla classe o gruppo di classi indicate.

Allegato:

6.-Valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente:

- nella scuola Primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione;
- nella scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno raggiunto ed acquisito i livelli di apprendimento previsti;
- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

7.-Criteri-ammissione-classe-successiva.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ALIGHIERI -CARATE BRIANZA- - MBMM830015

Criteri di valutazione comuni

Scuola Secondaria

A seguito del D.P.R. n. 122 del 12/06/2009 e del decreto legislativo n. 62/2017, recanti norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, il Collegio dei Docenti per assicurare equità, omogeneità e trasparenza, ha deliberato i criteri per la valutazione delle discipline degli alunni, effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, con cadenza quadrimestrale e mediante l'attribuzione di un voto espresso in decimi riportato sui documenti di valutazione. Il Consiglio di classe, considerando i risultati ottenuti nelle diverse discipline, formula la valutazione del "livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (Dlgs 62 -13 4-2017 art.2 c.4). Il Consiglio di classe, considerando i risultati ottenuti nelle diverse discipline, formula la valutazione del "livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (Dlgs 62 -13 4-2017 art.2 c.4), attraverso la seguente dicitura: "L'alunno ha raggiunto un OTTIMO/DISTINTO/PIU' CHE BUONO/BUONO/PIU' CHE DISCRETO/DISCRETO/PIU' CHE SUFFICIENTE/SUFFICIENTE/NON DEL TUTTO ADEGUATO/NON ADEGUATO livello globale degli apprendimenti".

Allegato:

5.-Criteri-valutazione-scuola-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In conformità alle nuove modalità di valutazione introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 della Legge 107/2015 artt. 1 e 2, commi 3 e 5, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione nel rispetto del Patto Educativo di



Corresponsabilità, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, del Regolamento d'Istituto che costituiscono i riferimenti essenziali.

Le rubriche nelle tabelle allegate riportano gli indicatori di competenza individuati all'interno del Curricolo Verticale di Istituto e relativi alla classe o gruppo di classi indicate.

Allegato:

6.-Valutazione-del-comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G.D.ROMAGNOSI - CARATE BRIANZA - MBEE830016

MARIO LODI - MBEE830027

IDA TAVERNA BORROMEO-CARATE B. - MBEE830038

Criteri di valutazione comuni



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

Secondo quanto stabilito dall'O.M. 172 del 4/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati ai livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari si adottano i criteri riportati nel documento allegato.

VALUTAZIONE SINTETICA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il team dei docenti, considerando la gradualità richiesta dalla classe in cui avviene la valutazione, descriverà sinteticamente modalità e tempi del processo di apprendimento dell'alunno, con riferimento a:

- inserimento (solo per la classe 1^a e nuovi inserimenti);
- tempi di attenzione/concentrazione;
- comprensione delle consegne scritte e orali;
- qualità/coerenza/pertinenza degli interventi;
- rispetto dei tempi assegnati;
- livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Nel documento allegato sono esplicitati: i descrittori dei livelli di apprendimento, i giudizi ed i criteri della valutazione in itinere e i criteri di attribuzione del livello globale degli apprendimenti.

Allegato:

4.-Criteri-valutazione-scuola-Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le rubriche nelle tabelle allegate riportano gli indicatori di competenza individuati all'interno del Curriculum Verticale di Istituto e relativi alla classe o gruppo di classi indicate.

Allegato:



6.-Valutazione-del-comportamento (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola è attiva una Funzione Strumentale dedicata agli alunni con disabilità che coordina il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno e le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli strumenti di progettazione sono comuni e condivisi dai docenti anche nel cloud docenti. Gli insegnanti di sostegno partecipano alla programmazione settimanale di team nella Primaria e lavorano in stretta collaborazione con i docenti di classe nella Secondaria per attuare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente. I PEI sono compilati e aggiornati regolarmente in base alle diagnosi pervenute. I risultati raggiunti dagli alunni stranieri di prima e seconda generazione nelle prove Invalsi sono superiori ai dati di riferimento sia alla Primaria che alla Secondaria. La scuola ha realizzato diverse iniziative volte alla sensibilizzazione sulle diversità in collaborazione con l'Ente Comunale e con cooperative e associazioni del territorio. La scuola ha attivato una figura di riferimento per alunni con DSA. Nella Scuola Primaria vengono somministrate prove MT alla fine del primo anno e all'inizio del secondo per l'individuazione dei soggetti a rischio DSA ed un tempestivo invio ai servizi territoriali. La scuola ha individuato docenti Referenti per l'inclusione degli alunni stranieri. Le insegnanti di classe possono effettuare interventi, finanziati con fondi della rete e finalizzati all'apprendimento della lingua italiana come L2. I PDP sono compilati e aggiornati regolarmente in base alle diagnosi pervenute ed alle delibere dei Consigli di Classe. Le attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per alunni da poco in Italia sono realizzate con la collaborazione di facilitatori di apprendimento comunali.

Punti di debolezza:

A fronte di un costante aumento degli alunni con certificazione che accedono all'Istituto, la percentuale degli insegnanti di sostegno di ruolo è stabile ma pari al 30% dell'organico di Diritto e questo impone una rotazione annuale di docenti che non sempre garantisce la continuità educativo-didattica necessaria. All'assegnazione costante di posti in deroga l'Istituto fa fronte con la nomina di



docenti annuali che non garantiscono continuità. L'Istituto garantisce la prima alfabetizzazione di alunni arrivati in corso d'anno ma non sempre gli interventi hanno una consistenza tale da garantire il successo scolastico dei neoarrivati. Occorre implementare le iniziative volte al supporto delle classi in cui è inserito un numero significativo di alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Per la formulazione del PEI si fa riferimento al D. lgs n. 66/2017 e al d. lgs n. 96/2019 ed è il risultato del lavoro di equipe tra gli operatori socio-sanitari che seguono l'alunno, gli insegnanti, il docente di sostegno e la famiglia. Il PEI formulato su modello ICF è orientato a costruire il "progetto di vita" riguardante la crescita personale e sociale dell'alunno. In esso vengono individuate le osservazioni dei docenti, le caratteristiche del processo di apprendimento e i vari aspetti ad esso correlati, le strategie metodologiche e didattiche da adottare, il patto educativo con la famiglia, i criteri e le modalità di verifica e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- I docenti del Consiglio di Classe e di Sostegno - le famiglie degli alunni -gli educatori quando previsti
- gli specialisti delle strutture territoriali -il Dirigente scolastico



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia degli alunni interessati dai PEI rivestono un ruolo essenziale per la definizione di un Piano efficace e coerente. Essa è tenuta a mantenere e promuovere un rapporto costante con il gruppo dei docenti, in via privilegiata con il docente di sostegno che affianca il figlio, al fine di garantire un flusso continuo di informazioni che consentano un'azione educativa precisa ed efficace. La loro presenza, al fianco dell'alunno, consente di intervenire con adeguamenti e modifiche al Piano qualora se ne manifesti l'esigenza e consente un feed.back costante rispetto all'azione della scuola. Essi inoltre garantiscono un raccordo costante con le figure specialistiche che interagiscono con loro.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto effettua la valutazione degli alunni con disabilità nel rispetto delle indicazioni del D. Lgs. n. 66/2017 con lo scopo di garantire il diritto allo studio e all'apprendimento di tutti gli allievi. La valutazione tiene in considerazione non solo le caratteristiche personali dell'alunno (modi, tempi, ritmi di apprendimento) ma anche l'impegno dimostrato, la partecipazione alle attività, l'attenzione e i diversi progressi compiuti nel percorso didattico. In conformità alla normativa vigente, infatti, la valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata tenendo conto del PEI e del PDP se si tratta di alunni con BES. Per quanto riguarda la valutazione durante l'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, vengono seguite le disposizioni stabilite dal Decreto lgs. n. 62/2017 per gli alunni con disabilità e con DSA, con le differenziazioni riportate in base agli alunni interessati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per rendere armonico il passaggio da un ordine di scuola ad un altro l'Istituto ha predisposto i seguenti progetti: - Progetto "Accoglienza/Continuità": attività di conoscenza e inserimento in entrata (infanzia/primaria, primaria/secondaria). - Progetto "Accoglienza alunni stranieri": conoscenza e accoglienza degli alunni stranieri e delle loro famiglie per acquisire informazioni e valutare le capacità linguistiche. - Progetto "Accoglienza alunni adottati": conoscenza e accoglienza degli alunni adottati e delle loro famiglie per raccogliere informazioni necessarie per valorizzare le specificità, le differenze di ciascuna storia, per accompagnare il percorso di adozione. - Progetto "Ponte" per alunni con disabilità (per il passaggio in tutti gli ordini di scuola): ha lo scopo di creare una rete di informazioni e azioni condivise tra i soggetti dei diversi ordini di scuola, finalizzate a rafforzare le possibilità di successo del bambino/ragazzo con disabilità durante il passaggio nel nuovo contesto educativo/scolastico. L'alunno verrà accompagnato e assicurato nella delicata fase del cambiamento, promuovendo la partecipazione e l'inclusione nella nuova realtà scolastica. Il percorso si intreccia con quello del "Progetto Accoglienza/Continuità" previsto per tutti gli alunni dell'istituto, ma arricchito in alcuni aspetti. - Progetto per l'inclusione scolastica degli alunni con sindrome autistica: delinea le modalità di lavoro per l'inserimento degli alunni con autismo al primo ingresso a scuola e al passaggio di ordine di scuola. - Progetto "Orientamento" finalizzato al passaggio degli alunni alla scuola di secondo grado, Informandoli sulla offerta del territorio e aiutandoli nella conoscenza delle proprie capacità e attitudini per una scelta consapevole e adeguata.

Approfondimento

Il nostro Istituto ha come obiettivo il successo formativo dei propri alunni, inteso come percorso di vita della persona non solo in riferimento all'esperienza scolastica ma alla capacità di ciascuno di realizzarsi.

In quest'ottica si propone di impostare la propria azione su due linee complementari:

- valorizzare le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità;



- offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile le barriere e sostenendo i facilitatori del percorso di ciascuno.

Nella scuola è attiva una Funzione Strumentale d'istituto riguardante l'Area dell'Inclusione, un capo di Dipartimento dell'Inclusione e una docente referente per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

L'istituto ha ottenuto la certificazione di " Dislessia Amica" di primo e secondo livello formando i docenti. Da anni alla scuola primaria è attivo un percorso di screening per la rilevazione precoce dei fattori di rischio di DSA.

L'Istituto ha predisposto protocolli di accoglienza per alunni con disabilità, con particolare interesse e approfondimento per l'autismo e per gli alunni DSA e NAI. Le scelte educative e organizzative finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione e al diritto del successo formativo di tutti gli alunni supportano tutti i Bisogni Educativi speciali.

Gli insegnanti di sostegno progettano e condividono attività e metodologie con il team docenti e il consiglio di classe per promuovere diverse esperienze formative e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Per gli alunni con disabilità, i docenti, in collaborazione con educatori, famiglie e specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI è il progetto didattico-educativo e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali (Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale, fisica-biologica), i docenti, dopo



aver ricevuta attestazione o rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP). Il PdP è il documento redatto in collaborazione con la famiglia e se previsti gli specialisti che operano con l'alunno. Il documento garantisce all'alunno una didattica personalizzata funzionale al suo modo di apprendere individuando le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

La scuola, da diversi anni, attua e aderisce a iniziative e progetti di sensibilizzazione sulle diversità in collaborazione con enti e associazioni del territorio. Partecipa inoltre a diversi bandi proposti dal MI (Pon- Piano estate- Legge 440) sfruttando diverse risorse economiche per ampliare l'offerta formativa destinando percorsi e laboratori anche per gli alunni fragili. In particolare grazie ai fondi dell' Area a forte processo migratorio" e al servizio offerto dal Comune di Carate l'Istituto offre da diversi anni il laboratorio di integrazione interculturale che accoglie e segue gli alunni stranieri per percorsi di prima alfabetizzazione, lingua per studio e approfondimenti di italiano di lingua e cultura italiana come lingua seconda.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività e svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con



BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Risorse professionali coinvolte

La formazione costante e in continuo aggiornamento sostiene le professionalità presenti nell'istituto e le specializzazioni dei docenti di ogni grado garantendo servizi e interventi tempestivi. Inoltre gli insegnanti collaborano con enti del territorio e figure specialistiche:

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Facilitatori linguistici (Comune di Carate Brianza)

Attività di prima alfabetizzazione

Potenziamento lingua italiana per lo studio



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le connesse disposizioni per fronteggiarla, tra cui la sospensione delle attività didattiche e l'introduzione della Didattica Digitale Integrata, hanno avuto un grande impatto sulle pratiche educative e didattiche e, allo stesso tempo, sui processi gestionali ed organizzativi. In particolare, l'introduzione della didattica digitale integrata ha reso necessaria la revisione di diversi aspetti delle progettazioni.

Il Gruppo di lavoro formato dal Dirigente scolastico, dai docenti dei consigli di classe ed interclasse, dopo un'attenta analisi, ha cercato di coniugare le istanze emerse in un percorso di miglioramento intervenendo prioritariamente sui seguenti aspetti:

creare nuovi ambienti di apprendimento in modalità sincrone e asincrone;

mantenere un contatto diretto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità garantendo nello stesso tempo la continuità educativo-didattica e adottando strategie inclusive per gli alunni con diversa abilità e con bisogni educativi speciali;

garantire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico;

offrire pari opportunità a tutti gli alunni anche attraverso la consegna, in comodato d'uso, di tablet e notebook agli alunni più bisognosi;

innalzare i livelli di apprendimento attraverso l'organizzazione di attività di recupero e l'introduzione di obiettivi d'apprendimento e percorsi utili per consolidare conoscenze e abilità non conseguite;

promuovere ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;

adottare strategie metodologiche inclusive per gli alunni con diversa abilità e con bisogni educativi speciali attraverso la rimodulazione del PEI e del PDP e il coinvolgimento delle famiglie;

supportare gli alunni con l'ausilio dello sportello psico-pedagogico.

L'integrazione del digitale nell'offerta scolastica è stata cruciale nel periodo d'emergenza sanitaria. La Didattica Digitale integrata è una metodologia d'insegnamento che appunto integra la



tradizionale esperienza di scuola in presenza con momenti di lezioni a distanza. Tale approccio è stato esteso agli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto nel periodo di sospensione delle attività in presenza. Le linee guida per la DDI e il Decreto n. 39 del 26/6/2020 hanno richiesto alla scuola di dotarsi di un Piano da attivare in caso di nuove misure di emergenza con sospensione delle attività didattiche in presenza. Il nostro Istituto ha delineato un quadro complessivo delle disponibilità di devices e connessioni da parte degli studenti e ha provveduto alla messa a disposizione di notebook in comodato d'uso gratuito agli alunni più bisognosi. Il Collegio Docenti ha rimodellato l'attività didattica rendendo complementari i momenti in presenza e quelli di lezione a distanza con lo scopo di porre l'alunno, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento/apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Grande attenzione è stata rivolta agli alunni con disabilità e con BES privilegiando la frequenza in presenza.

Per l'attuazione della DDI il nostro Istituto utilizza la piattaforma G. Suite, rispettando i requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Il registro elettronico del software Argo consente ai docenti la gestione delle lezioni, l'annotazione delle assenze, l'assegnazione e correzione di compiti, inoltre, è il canale di comunicazione scuola-famiglia.

In allegato il Piano Per la Didattica Digitale dell'Istituto redatto in conformità al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Allegati:

Piano-DDI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione oraria

SCUOLA PRIMARIA

40 ore settimanali, tempo pieno (30 ore curricolari e 10 ore di tempo mensa)

<i>Plessi</i> <i>G.D.Romagnosi</i> <i>I.Taverna Borromeo</i>	
Orario delle lezioni Dal lunedì al venerdì	
1 ora	8.30 - 9.30
2 ora	9.30 - 10.30
intervallo	10.30 - 10.45
3 ora	10.45 - 11.30
4 ora	11.30 - 12.30
Mensa	12.30 - 14.30
5 ora	14.30 - 15.30
6 ora	15.30 - 16.30

<i>Plesso</i> <i>M. Lodi</i>	
Orario delle lezioni Dal lunedì al venerdì	
1 ora	8.20 - 9.20
2 ora	9.20 - 10.20
intervallo	10.20 - 10.35
3 ora	10.35 - 11.20
4 ora	11.20 - 12.20
Mensa	12.20 - 14.20
5 ora	14.20 - 15.20
6 ora	15.20 - 16.20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

30 ore settimanali

Orario delle lezioni Dal lunedì al venerdì		
Ore	Durata	Dalle... alle...
Ingresso	5'	7.55 - 8.00



1° ora	60'	8.00 - 9.00
2° ora	55'	9.00 - 9.55
Intervallo	10'	9.55 - 10.05
3° ora	55'	10.05 - 11.00
4° ora	55'	11.00 - 11.55
Intervallo	10'	11.55 - 12.05
5° ora	55'	12.05 - 13.00
6° ora	60'	13.00 - 14.00

Rapporto scuola-famiglia

Il nostro Istituto ritiene molto importanti il rapporto e la collaborazione con le Famiglie, in quanto il successo formativo è favorito dalla coerenza e dalla corrispondenza tra gli interventi educativi di entrambe le Istituzioni.

La partecipazione delle Famiglie alla vita della scuola è prevista dalla normativa vigente, in particolare dai Decreti Delegati del 1974.

I genitori e la scuola sottoscrivono il **Patto Educativo di Corresponsabilità**, quale impegno a condividere il percorso formativo.

COME PARTECIPANO I GENITORI

La gestione della scuola è di tipo partecipativo; ogni componente può concorrere secondo le proprie competenze e il proprio ruolo a caratterizzare il modo in cui tale gestione si realizza.

L'ambito in cui si esplica la partecipazione è costituito dagli Organi Collegiali.

Rappresentante di classe: è eletto all'inizio di ogni anno scolastico dai genitori degli alunni appartenenti alla stessa classe.

Rappresentante nel Consiglio d'Istituto: è eletto dai genitori in base ad una lista di candidature da presentare in Segreteria entro i termini fissati per legge. Le elezioni avvengono solitamente ogni tre anni, salvo proroghe delle cariche, stabilite a livello ministeriale.

Presidente del Consiglio d'Istituto: è un genitore eletto dai consiglieri.

Membro della giunta esecutiva del Cdi: due genitori vengono eletti in seno al Consiglio d'Istituto come membri della G.E., la quale assume i compiti preparatori ed esecutivi del Cdi: propone il



programma annuale (o bilancio preventivo) e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Membro di commissione: nel nostro Istituto i genitori partecipano ad alcune Commissioni come la Commissione Mensa e il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)**.

È possibile offrire la propria disponibilità mettendosi in contatto con i docenti referenti, con i rappresentanti del Consiglio di Istituto o di Classe oppure rivolgendosi alla Segreteria.

Il rinnovo della composizione delle Commissioni avviene all'inizio dell'anno scolastico.

I genitori danno inoltre la propria disponibilità per organizzare e attuare particolari iniziative della scuola, volte anche alla raccolta di fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa; collaborano alla gestione delle biblioteche di plesso, alla realizzazione di progetti.

LA COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Per assicurare un clima educativo sereno e positivo, si promuovono le relazioni tra alunni, genitori e insegnanti. Tramite le Famiglie, la scuola può migliorare la conoscenza degli alunni, al fine di intervenire con modalità più utili ed efficaci. D'altra parte, le Famiglie possono trarre indicazioni educative da quanto la scuola a sua volta comunica.

Sono stati quindi individuati, dal Collegio dei Docenti, i seguenti momenti e strumenti di comunicazione sia individuale sia collettiva.

SCUOLA PRIMARIA

Incontro con i genitori degli alunni di classe prima: si svolge nel mese di settembre e ha lo scopo di fornire informazioni in merito all'organizzazione scolastica.

Assemblee di classe: costituiscono un momento di verifica dell'attività e del rendimento globale del gruppo - classe.

Colloqui individuali, situati a metà quadrimestre circa, sono l'ambito privilegiato di comunicazione e confronto con la famiglia sui risultati raggiunti dal singolo alunno.

Colloqui con gli insegnanti: ogni team docente, previa richiesta da parte dei genitori, è disponibile per colloqui straordinari – da concordare - dettati da particolari motivi di urgenza.

Scheda di Valutazione Quadrimestrale mesi di Febbraio – Giugno

Registro elettronico: consultabile dai genitori dove possono usufruire di diversi servizi quali



giustificazioni, visione voti, lettura circolari e servizio Pago in rete.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Incontri con i genitori degli alunni di classe prima: si svolgono nel primo periodo dell'anno scolastico ed hanno lo scopo di permettere una presentazione dell'alunno da parte delle famiglie.

Ricevimento parenti: ogni insegnante mette a disposizione un'ora settimanale per ricevere i genitori degli alunni.

Colloqui pomeridiani - serali con gli insegnanti: ogni insegnante, previa prenotazione, è disponibile un tardo pomeriggio ogni quadrimestre per i genitori che lavorano.

Incontro "triangolare" per le classi terze: incontro genitori - alunno - professori in vista della scelta della scuola superiore.

Scheda di Valutazione Quadrimestrale mesi di Febbraio – Giugno

Assemblee di classi aperte a tutti i genitori per verificare l'andamento delle attività educative didattiche, per promuovere iniziative e per esaminare le diverse problematiche che si presentano.

Registro elettronico: consultabile dai genitori dove possono usufruire di diversi servizi quali giustificazioni, visione voti, lettura circolari e servizio Pago in rete.

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA

L'**Ufficio di segreteria**, situato in via G. Cantore, 16

Il Dirigente scolastico, i suoi Collaboratori, il D.S.G.A. ricevono su appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'Istituto. Verbalizza le riunioni del Collegio Docenti, sostituisce il DS in caso di assenza, dispone sostituzioni dei docenti assenti nel plesso della scuola secondaria di primo grado, coadiuva il DS nella raccolta dei dati per realizzazione di progetti, monitoraggi, statistiche, si occupa del coordinamento e dell'organizzazione delle attività riguardanti il PTOF.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	BHO?	2
Funzione strumentale	Coordinano le attività e i Gruppi di lavoro nell'ambito di competenza, elaborano proposte per il Collegio Docenti, partecipano alle riunioni di staff evidenziando criticità e possibili processi di miglioramento.	4
Capodipartimento	Coordinano le riunioni dei dipartimenti, redigono i verbali delle riunioni, avanzano proposte per l'ordine del giorno, mettono a disposizione materiali per i colleghi, avanzano proposte per iniziative didattiche, di formazione e acquisto di materiali.	4



Responsabile di plesso	Si occupano degli aspetti organizzativi in ogni plesso della scuola primaria, curano la diffusione delle circolari, raccolgono le problematiche del plesso, partecipano alle riunioni di staff, predispongono proposte per l'articolazione oraria dei progetti che richiedono l'intervento di esperti esterni.	3
Responsabile di laboratorio	Predispongono calendari di utilizzo dei laboratori, controllano le dotazioni del laboratorio, avanzano richieste per l'acquisto di materiali e la sostituzione delle attrezzature non più funzionanti oppure obsolete.	7
Animatore digitale	Avanza proposte per attività e corsi di formazione rivolti a studenti e docenti dell'Istituto. Collabora con il DS nella compilazione di monitoraggi. Cura la diffusione di informazioni su bandi, corsi di formazione, iniziative a livello nazionale di promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Tiene corsi di formazione per i docenti dell'Istituto su software didattici e innovazioni.	1
Team digitale	Supporta l'utilizzo delle nuove tecnologie nei plessi di appartenenza, cura ove possibile la formazione dei docenti, si riunisce periodicamente per confrontarsi sulle necessità dell'Istituto relativamente alla dotazione di attrezzature. Coadiuvava l'Animatore Digitale nella predisposizione di progetti e comunicazioni ai docenti.	4
Nucleo di Valutazione	Ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, sulla base degli indirizzi generali individuati, con particolare riferimento ai processi e ai risultati	3



che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare percorsi di miglioramento della qualità del servizio.

Referente educazione civica, legalità, contrasto al bullismo e cyberbullismo

Intraprende azioni di prevenzione universale sui diversi attori della comunità scolastica (docenti, studenti e famiglie) e resta a disposizione per la valutazione e la presa in carico di eventuali casi d'emergenza. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1

Referente alunni adottati

Figura di riferimento per tutti i genitori che necessitano di supporto e coordinamento nelle fasi del percorso scolastico dei loro figli. Attraverso la collaborazione con gli insegnanti di classe e altre figure di riferimento coinvolte nella pratica educativa, si adopera per garantire un percorso scolastico sereno, flessibile, funzionale all'integrazione e allo sviluppo psico-fisico del minore.

2

Referente rete CLIL.NET

Ha il compito di monitorare la programmazione ed effettuare il report di fine anno nelle classi del primo ciclo di istruzione dei percorsi CLIL nella forma classica (argomento di una disciplina di studio in lingua inglese) o sotto forma di UDA interdisciplinari col supporto di insegnanti di lingue e insegnanti madrelingua e partecipare a percorsi formativi suggeriti dalla rete CLIL.NET.

1



Referente rete ALI per l'infanzia e l'adolescenza	Ha il compito di coadiuvare il Team Antibullismo e per le Emergenze nell'intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo, approfondendo le situazioni, raccogliendo le segnalazioni, prendendo in carico i casi, gestendoli, monitorando la situazione e l'efficacia degli interventi messi in atto, oltre che seguire percorsi di formazione ad hoc.	1
Referente certificazioni linguistiche	Ha il compito di organizzare i corsi pomeridiani in preparazione all'esame di certificazione esterna A2 Key. Informa le famiglie e gli alunni delle attività del laboratorio, raccoglie le adesioni, organizza e coordina il lavoro dei gruppi. Predispone il calendario del corso e mantiene i contatti con l'ente certificatore e con le famiglie per l'iscrizione all'esame. Segue gli alunni nelle giornate delle prove.	1
Commissioni formazioni classi prime	Formano le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria tenendo conto dei criteri deliberati dal consiglio d'Istituto.	7
Referente biblioteca	Organizzano e gestiscono le biblioteche di plesso, organizzano le "mostre del libro" e il progetto "Libriamoci". Collaborano con la Biblioteca Civica.	4
Referenti gestione libri di testo	Nella scuola primaria coordina l'analisi dei libri di testo ai fini dell'adozione, nella scuola secondaria gestisce il servizio dei libri in comodato d'uso.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Realizzazione di progetti per classe o piccolo gruppo Insegnamento curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impegnato in attività laboratoriali, di insegnamento e potenziamento in diverse classi seconda il percorso e le necessità del gruppo classe, in accordo con il docente di cattedra. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=fa5fd1044b404683987101036a427bb6

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=99a10c17e6014502a779af8314b287e6

Modulistica da sito scolastico <https://www.icromagnosicarate.edu.it/modulistica-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CLIL.NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **INSIEME IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO CON UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO PERMANENTE ISTRUZIONE PER ADULTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ATTIVITÀ SPORTIVE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CENTRO DI PROMOZIONE PER LA LEGALITÀ MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:



Il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Monza e Brianza è la rete a cui aderiscono 45 istituti, di cui l'I. T. I. "P. Hensemberger" è la scuola capofila.

- individua idonei strumenti per diffondere la cultura della Legalità e della convivenza civile negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia;
- valorizza le esperienze pregresse che le scuole hanno condotto nell'ambito della promozione della legalità, favorisce la condivisione di obiettivi e competenze, affinché tale impegno si sviluppi in maniera efficace su tutto il territorio;
- promuove occasioni di incontro e sinergie tra le componenti del mondo scolastico e i diversi enti presenti nella Provincia (Istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria e associazioni di volontariato), volte a incardinare nel migliore dei modi i temi della legalità nella realtà e nelle problematiche concrete del territorio.

Denominazione della rete: RETE ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Scuola della rete sinergie amministrative

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete costituita "LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO" mira a promuovere i seguenti obiettivi:



- a) arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale attraverso corsi di formazione;
- b) offrire alle scuole supporto ed aiuto nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
- c) offrire alle scuole supporto nella definizione di un curriculum verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plusdotazione;
- d) costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
- e) promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curriculum verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione;
- f) implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plusdotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, underachievement);
- g) produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento sul tema;
- h) innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali.

Denominazione della rete: MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale dell'azione della Rete è offrire a tutti i soggetti partner informazione di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico. Offrire consulenza per segnalare i casi alle Autorità.

Denominazione della rete: BRIANZA IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: " La Scuola Educa il Talento"

Il corso si articola in tre sezioni: • 6 ore = Corso base • 12 ore = Corso base + Metodologie • 25 ore = Corso base + Metodologie + Programmazione di percorsi e modalità di gestione della classe. Il nostro Istituto ha avviato il corso base nel mese di settembre 2022 e il corso Avanzato nel mese di ottobre-novembre 2022. Alla prima fase del corso ha partecipato l'intero Collegio Docenti, mentre alla fase avanzata, proposta con adesione volontaria, ha aderito circa il 40% dei docenti. L'ultima fase del percorso formativo è prevista per l'a.s.2023-24

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Il Collegio dei Docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza, Antincendio e Primo Soccorso



Aggiornamento dei docenti formazione e formazione per i docenti neoassunti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati come figure di riferimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione legate alle azioni del PNRR-Scuola 4.0- Next generation Schools

Corsi su metodologie didattiche innovative funzionali all'utilizzo ottimale degli spazi realizzati attraverso le azioni del PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Maneggiare con cura"

Prevenzione del Cyberbullismo- Conoscenza della Rete

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, inclusione, cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale.

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi per docenti e Figure di Sistema proposti dal Centro Territoriale di Supporto di Monza e Brianza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I bisogni formativi del personale docente sono stati esplorati nel corso dell'a.s. 2021-22. A seguito dell'indagine e della lettura dei bisogni dell'Istituto si è dato avvio ad un percorso formativo di lungo periodo. Nel triennio interessato dal presente documento si avvieranno percorsi formativi nuovi, in relazione alle attività legate al PNRR e all'attivazione di didattiche innovative e laboratoriali, si proseguirà il corso promosso dalle Rete " La scuola educa il talento" avviato a settembre 2022 con una fase finale di ricerca_azione finalizzate all'attivazione della didattica STEAM. L'Istituto inoltre risponderà alle proposte proposte formative delle Reti a cui aderisce ed incentiverà la formazione di Referenti di area e figure di sistema.



Piano di formazione del personale ATA

Passweb e ricostruzione carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola della rete sinergie amministrative

Formazione primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione sicurezza e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola